

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEGLI INTERNI  
PROPOSTA DI LEGGE

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA POLIZIA DI  
STATO

Articolo 1: Struttura e compiti Comma 1:  
Viene istituito il corpo di polizia  
giudiziaria e tributaria denominato  
"Polizia di Stato".

Comma 2: La Polizia di Stato è un corpo  
di polizia ad ordinamento civile  
militarmente organizzato a statuto  
speciale.

Comma 3: La Polizia di Stato è composta  
da tre macro reparti ovvero: Divisione  
Investigativa

Anticrimine (D.I.A.), Divisione  
Investigativa Frodi e Crimini  
Economici (D.I.F.C.E.) e Comando Generale  
della Polizia di Stato (C.G.P.S.).



Comma 4: La struttura gerarchica si divide in dirigenti ed agenti.

Comma 4 bis: La categoria dei dirigenti è superiore a quella degli agenti. Comma 5: Vengono ora riportati i gradi dal più alto al più basso: Dirigente generale (Dirigente), questore (Dirigente), commissario (Dirigente), vice commissario (Dirigente), ispettore capo (Agente), ispettore (Agente), sovrintendente (Agente), agente scelto (Agente), agente (Agente). Comma 6: Gli atti di insubordinazione verranno condannati in base agli articoli 27, 28, 37, 39, 41, 42, 43 del codice penale. Comma 7: Il dirigente generale viene nominato ogni tre mesi dal Presidente del Consiglio dei Ministri e non può essere rimosso dalla sua carica se non per motivi penali prima dello scadere dei tre mesi.

Comma 7: Il dirigente generale, od il ministro dell'interno, bandisce



periodicamente un bando di concorso per il reclutamento di un determinato numero di poliziotti differenziando tra agenti e dirigenti.

Comma 8: I dirigenti passano al grado successivo ogni due mesi fino ad arrivare al grado di questore oppure passano di grado anticipatamente su richiesta del dirigente generale, del ministro dell'interno, del Presidente della Repubblica o del Presidente del Consiglio dei ministri.

Comma 9: Gli agenti aumentano di grado fino al grado di ispettore capo aumentando di grado ogni tre mesi od anticipatamente su richiesta del dirigente generale, del ministro dell'interno, del Presidente della Repubblica o del Presidente del Consiglio dei ministri.

Comma 10: Il dirigente generale può nominare altri dirigenti del grado di questore quali suoi vice con delega al comando della D.I.A. e della D.I.F.C.E.

Comma 11: Il dirigente generale è a capo



di tutti i reparti della Polizia di Stato.

Articolo 2: Divisione Investigativa Anticrimine

Comma 1: La Divisione Investigativa Anticrimine da ora abbreviata in D.I.A. è il reparto della Polizia di Stato che si occupa del settore di polizia giudiziaria.

Comma 2: La D.I.A. previa autorizzazione di un magistrato procede con le indagini rivolte nei confronti di cittadini, stranieri e dello Stato.

Comma 3: Previa autorizzazione di un magistrato procede con gli interrogatori e previa sentenza giudiziaria si occupa di far rispettare le pene sancite dal giudice che non siano di materia economica.

Comma 4: I poliziotti della D.I.A. possono tenere in stato di fermo cittadini e stranieri per ventiquattro ore mutandoli nei gruppi dello Stato previa motivazione.



Comma 5: I poliziotti della D.I.A. sono tenuti a tenere segreti gli esiti degli interrogatori.

Comma 6: La D.I.A. comunica all'autorità giudiziaria le prove raccolte per un processo dalla Polizia di Stato.

Articolo 3: Divisione Investigativa Frodi e Crimini Economici

Comma 1: La Divisione Investigativa Frodi e Crimini Economici da ora abbreviata in D.I.F.C.E. è il corpo di polizia tributaria della Polizia di Stato.

Comma 2: La D.I.F.C.E. si occupa di tutti i crimini legati all'economia. Comma 3: La D.I.F.C.E. anche senza autorizzazione di un magistrato può procedere con delle indagini circa i movimenti finanziari dei singoli cittadini, stranieri e dello Stato.

Comma 4: La D.I.F.C.E. si cura di reperire tutte le prove in materia finanziaria per un processo per poi comunicarle alla D.I.A. la quale si curerà di comunicarle all'autorità giudiziaria.



Articolo 4: Comando Generale della  
Polizia di Stato

Comma 1: Il Comando Generale della  
Polizia di Stato da ora abbreviato in  
C.G.P.S. è alle dipendenze del Dirigente  
Generale.

Comma 2: Il C.G.P.S. si occupa di tutta  
la parte amministrativa della Polizia di  
Stato e di comunicazione. Comma 3: Al suo  
interno vi è anche l'ufficio stampa.

Articolo 5: Disposizioni finali

Comma 1: Il concorso per dirigente di  
Polizia di Stato è composto da venti  
domande circa la costituzione di  
Lumenaria, il codice penale lumenario e  
cultura generale.

Comma 1 bis: Le domande saranno preparate  
dal Dirigente Generale.

Comma 2: Il concorso per agente è  
composto da cinque domande di cultura  
generale.

Comma 2 bis: Le domande saranno preparate  
da Dirigente Generale.

Comma 3: Tutti gli atti della Polizia di



Stato devono essere firmati dal Dirigente Generale e devono presentare i loghi del corpo.

Comma 4: Logo della Polizia Di Stato



Comma 5: Logo della D.I.A.





Comma 6: Logo della D.I.F.C.E.



Comma 7: Il Dirigente Generale può creare all'interno della polizia nuovi reparti o modificare lo statuto, purché non vada contro la legge, con forza effettiva di due settimane. Allo scadere delle due settimane verrà votato in senato perché rimangano effettive.

Lumenaria, addì 19/02/2020

Il Ministro della Giustizia e dell'Interno Vittorio Canovi

Vittorio Canovi

*Approvato in data 19/02/2020*

*Filippo Lanardi*

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DELL'INTERNO**